



LA SCUOLA CHE VORREI – Concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione del polo scolastico di Sassa a L'Aquila, in conformità al Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11/1/17 (G.U. n.23 del 28/1/17)

Data del documento: **13.10.2017**

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 27/09/2017

Si richiede di specificare in che modo le indicazioni contenute all'interno del Masterplan sono da considerarsi cogenti rispetto alle proposte progettuali da produrre. Si richiede di specificare se, rispettando il programma funzionale e dimensionale fornito dal bando, sia possibile proporre un impianto del polo scolastico diverso da quello ipotizzato e contenuto nell'allegato n. 2 Masterplan

Si precisa che l'ipotesi progettuale del polo scolastico contenuta nel masterplan (allegato 2 al bando) costituisce una mera indicazione e non un vincolo progettuale. Pertanto i concorrenti sono liberi di presentare proposte progettuali diverse, nel rispetto del programma funzionale e dimensionale definito nel bando.

Domanda n. 2 del 27/09/2017

Salve,
Mi chiamo XXX sono un XXX libero professionista residente a XXX, ho appena visto il bando di concorso sulla progettazione del nuovo polo scolastico e avrei tre brevi domande per capire la mia idoneità alla partecipazione:

1) Nel bando si chiede che almeno un componente del gruppo sia abilitato da meno di cinque anni antecedenti alla pubblicazione del concorso, per abilitazione intendete il giorno in cui è stato superato l'esame di stato oppure il giorno in cui ci si è iscritti all'albo?

2) Nel bando si sottolineano al punto 24 i requisiti minimi per l'affidamento dell'incarico finale; nel caso non si dovessero avere tali requisiti è possibile comunicare i professionisti dotati di tali esperienze da associare al mio studio (ipotetico vincitore) nel momento in cui verrà proclamato il progetto vincitore?

3) Lo studio Cucinella progettista del Masterplan potrà partecipare alla suddetta gara?

La ringrazio anticipatamente per la disponibilità e le auguro buon lavoro.

Distinti saluti,

1) I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando. (vedi Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 263 del 2/12/2016)

2) Si rimanda all' art.24 del bando che recita:

“Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art.152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.”

3) Al concorso possono partecipare tutti i professionisti esterni che abbiano partecipato alla redazione della documentazione posta a base di gara, atteso che questa amministrazione ha adottato le misure adeguate per garantire che la concorrenza non

sia falsata dalla partecipazione dei professionisti suddetti, mettendo a disposizione di tutti i partecipanti le medesime informazioni scambiate con tali professionisti e fissando termini adeguati per la ricezione delle offerte.(vedi l'art. 67 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i)

Domanda n. 3 del 27/09/2017

[50002] Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. È opportuno contattare la stazione appaltante.

Questo il messaggio in fase di pagamento quota anticorruzione. Il mio profilo risulta attivato correttamente

Per il pagamento del contributo all'ANAC si sono verificati dei disguidi tecnici. Attualmente il problema è risolto.

Domanda n. 4 del 27/09/2017

Al punto 24 “Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali”, il Bando specifica che, in caso di avvalimento, si dovrà presentare “all’atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso”. Vorrei sapere se per tale impegno è necessario già indicare in prima fase il nominativo del soggetto di cui ci si avvarrà o se è sufficiente dichiarare che, in caso di “affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali”, si ricorrerà allo strumento dell’avvalimento.

E' sufficiente dichiarare che in caso di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali si ricorrerà allo strumento dell'avvalimento.

Domanda n. 5 del 28/09/2017

Esistono vincoli in merito alla rete elettrica enel presente nel lotto o si può considerare un suo riposizionamento? Qualora fosse così se va considerato nei costi di spesa del progetto?

Per l'elettrodotto esistente dovrà essere previsto il suo interrimento, come specificato al paragrafo 3.5 del Documento Preliminare alla Progettazione, allegato al bando.

Domanda n. 6 del 28/09/2017

Ci sono limiti di altezza dei fabbricati da rispettare?

Non ci sono limiti di altezza dei fabbricati in quanto il progetto dovrà essere approvato dal Consiglio comunale in variante al PRG vigente. Si evidenzia comunque che per le scuole dell'obbligo il PRG vigente prescrive un'altezza massima degli edifici pari a 14,50 metri.

Domanda n. 7 del 28/09/2017

- I dipendenti di un architetto libero professionista che partecipa al Concorso in raggruppamento temporaneo possono far parte del raggruppamento come progettisti o devono comparire come collaboratori

- Il capogruppo deve obbligatoriamente possedere la maggioranza dei requisiti richiesti dal presente Bando?

- Al punto 24.3 del capitolo V del Bando si fa riferimento al numero medio annuo di personale tecnico utilizzato dal partecipante. Si chiede di specificare che cosa si intende per personale tecnico. Inoltre si chiede se tale personale deve essere composto da dipendenti e/o collaboratori.

- I dipendenti di un architetto libero professionista che partecipa al Concorso in raggruppamento temporaneo possono far parte del raggruppamento sia come progettisti che come collaboratori purché in possesso dei requisiti richiamati nel bando.

- I requisiti per la partecipazione al concorso sono riportati all'art.3 del bando. All'art.24 invece sono elencati i requisiti in caso di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali, dettagliati ai punti 1,2,3,4. Si legge altresì che " Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1 e 3, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi mentre il requisito di cui al punto 2 non è frazionabile pertanto ognuno dei due “servizi di punta” richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da almeno uno dei soggetti del raggruppamento.". Il bando non contempla requisiti specificamente richiesti al capogruppo.

- Per personale tecnico vedi quanto indicato dalle Linee Guida ANAC n.1 di attuazione del Dlgs 50/2016 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria., punto 2.2.2.1..

Domanda n. 8 del 02/10/2017

Nell'art. 17 del Bando sono riportati i criteri per l'attribuzione del punteggio in relazione alle “Soluzioni tecnologiche e

risparmio energetico: fino a 30 punti". In considerazione dei limiti di scala e dell'esiguità degli elaborati, a malapena sufficienti per esporre un programma psico-pedagogico complesso (sono di fatto tre istituti scolastici), un programma urbanistico e delle idee architettoniche, si ritiene che i requisiti in merito alle soluzioni tecnologiche ed al risparmio energetico si ridurranno a mere "affermazioni" da parte dei progettisti. Come potrà la Commissione attribuire questi punti? Le valutazioni di un progetto dal punto di vista architettonico sono inevitabilmente soggettive, ma questo può essere accettato da un concorrente; la valutazione tecnica, che dovrebbe essere oggettiva, in questo caso diventa, più ancora che soggettiva, arbitraria e come tale soggetta a contenzioso. E' impossibile determinare a priori in un progetto di larghissima massima, quale potrà essere quello con il quale si può partecipare a questo concorso, se nello sviluppo dell'idea verranno applicati protocolli di efficienza energetica come anche di sostenibilità, di sicurezza antisismica, ecc.

Grazie per la risposta.

La presente non è una richiesta chiarimenti e pertanto non si può dare risposta. Diversamente operando la S.A. si sostituirebbe alla Commissione giudicatrice.

Domanda n. 9 del 02/10/2017

Buona sera,

Vorrei partecipare al concorso come raggruppamento temporaneo, siamo due architetti laureati e abilitati alla professione.

Il bando recita che almeno uno dei professionisti facenti parte del raggruppamento deve essere abilitato alla professione da meno di 5 anni.

Per essere abilitati alla professione si deve aver superato l'esame di stato e essere iscritti all'Albo.

Uno dei nostri componenti ha sorpassato l'esame di stato del 2012 ed è iscritto all'albo dal 2014, a logica quindi risulterebbe essere "abilitato" alla professione da circa 3 anni.

Chiedo conferma diretta se il nostro raggruppamento è idoneo ad iscriversi.

Distinti saluti

Il "giovane professionista" facente parte del raggruppamento deve avere superato l'Esame di Stato per l'abilitazione da meno di 5 anni. Non rileva, al solo fine della definizione di "giovane professionista", la data d'iscrizione al relativo albo professionale necessaria invece a soddisfare i requisiti di cui al punto 3, primo capoverso, del bando.

Domanda n. 10 del 02/10/2017

Buona sera, chiedo se nella dichiarazione sostitutiva è obbligatorio l'inserimento della numero di Partita Iva?

No, non È obbligatorio inserire il numero della partita IVA.

Domanda n. 11 del 03/10/2017

Nell' art. 154, comma 4, del D.Lgs. 8 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art.95, comma1, del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, relativamente all'organizzazione dei concorsi di progettazione e selezione dei partecipanti, viene riportato che in caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, la stazione appaltante può procedere all'esperimento di un concorso di progettazione articolato in due gradi; nel suddetto comma è riportato inoltre che il secondo grado dell'articolazione del concorso ha ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità e che al vincitore del concorso, nel caso fosse in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

Sulla base del sopramenzionato art. 154, comma 4, del D.Lgs. 8 aprile 2016, n. 50, si riportano di seguito le richieste di chiarimento:

- 1) Il concorrente vincitore è in qualche modo obbligato all'accettazione dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione?
- 2) Nel caso l'accettazione da parte del concorrente vincitore dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non fosse obbligatoria, il premio di € 23.650,00, che nel bando viene indicato da considerarsi come anticipazione sugli onorari dei successivi livelli di progettazione, al netto di IVA e ogni altro onere di legge, sarà comunque liquidato al vincitore del concorso e rimarrà nella disponibilità del vincitore del concorso?
- 3) All'articolo 24 del bando viene riportato che, qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti citati nel predetto articolo, dovrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art.152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i con professionisti che ne siano in possesso, e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi

dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Lo stesso articolo 24 del bando indica l'esistenza della presentazione all'atto della partecipazione al concorso di espresso impegno da parte del concorrente non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 24 del bando relativamente al suddetto dovere; tale impegno si intende collocato in linea temporale prima dell'atto della partecipazione al concorso o a seguito della proclamazione del vincitore prevedendo la possibilità di ampliare il numero dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo a posteriori rispetto all'atto della partecipazione al concorso?

4) Nel caso la presentazione di espresso impegno ad associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo, come previsto dall'art.152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con professionisti che siano in possesso dei requisiti previsti dal bando all'art.24, e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fosse collocata in linea temporale dopo la proclamazione del vincitore e quindi prevedendo la possibilità di ampliare il numero dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo a posteriori rispetto all'atto della partecipazione al concorso, cosa comporterebbe la non ottemperanza per qualsiasi motivo da parte del concorrente vincitore del suddetto espresso impegno?

Si richiede, se possibile, di citare nelle risposte gli articoli dei relativi riferimenti normativi.

1) Il concorrente vincitore non è obbligato all'accettazione dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2) Sì, il premio sarà comunque corrisposto.

3) All'art. 24 del bando si legge: "Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali. Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art.152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso." All'atto della partecipazione al concorso è sufficiente dichiarare che in caso di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali si assocerà nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrerà allo strumento dell'avvalimento (rif. risposta faq n.4), senza indicare i nominativi dei professionisti con cui si assocerà o di quelli che presteranno avvalimento.

Domanda n. 12 del 03/10/2017

Nell "Allegato N.2 - Masterplan" si fa riferimento ad un ipotetico auditorium di 300mq ma nei successivi documenti e nel calcolo delle superfici non è presente. E' l'auditorium da considerarsi parte del programma?

L'auditorium è uno spazio che può essere inserito nel progetto nell'ambito delle superfici indicate nel programma funzionale dedicate sia alla didattica che agli spazi comuni. L'auditorium di 300mq richiamato nel masterplan non è una prescrizione progettuale.

Domanda n. 13 del 03/10/2017

Buongiorno,

potreste chiarire il ruolo di MCA nel concorso? mi sembra di capire da una delle vostre risposte che lo farà'. Come e' possibile se ha partecipato alla stesura dei documenti del bando, arrivando gia' alla redazione di un masterplan?

Inoltre, come mai e' stato allegato un masterplan al quale non dobbiamo attenerci?

c'e' un po' troppa confusione che scoraggia la partecipazione al concorso!

Grazie per i chiarimenti in merito

In merito al ruolo di MCA, coordinatore del Laboratorio di progettazione che ha redatto il Masterplan, si evidenzia che nelle risposte ad alcune FAQ si è precisato che al concorso possono partecipare tutti i professionisti esterni che abbiano partecipato alla redazione della documentazione posta a base di gara, atteso che questa amministrazione ha adottato le misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione dei professionisti suddetti [...]. Si rimanda a tal uopo alla risposta alla faq n.2 punto 3) e alla risposta alla faq n.1.

Per maggiore chiarezza si precisa che nell'art.4 del bando "Cause di incompatibilità e motivi di esclusione" in cui si legge "Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione: 1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati [...].", non si fa riferimento agli allegati di tipo tecnico, quale ad esempio il masterplan, il rilievo dell'area etc., bensì a quelli che possono interferire con la valutazione della proposta progettuale, come il bando stesso ed in particolare i criteri di valutazione, e quelli che possono determinare un vantaggio in grado di alterare la concorrenza con gli altri partecipanti.

Domanda n. 14 del 03/10/2017

Buongiorno,

a pagin a10 del DPP si fa cenno al fatto che il lotto ha una superficie maggiore a quella necessaria per il polo scolastico. Si fa cenno inoltre ad una valutazione sulle aree realmente da espropriare in fase di progettazione. Questa valutazione fa parte dell'oggetto e scopi del concorso? potreste spiegare meglio cosa e' inteso?

Grazie

Al punto 3.3 del DPP nella stessa pagina 10 menzionata, si legge che "Sarà pertanto necessario, in fase di progettazione, operare un'oculata valutazione, economica e funzionale, al fine di determinare quali di queste particelle siano effettivamente da espropriare e quali no." Si fa riferimento alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva affidate al progetto vincitore; si suggerisce di tenere conto di questi aspetti anche nella prima e nella seconda fase del concorso allo scopo di produrre una proposta che sia già coerente con le eventuali fasi successive.

Domanda n. 15 del 03/10/2017

Salve,

a pagina 33 del Masterplan di MCA e' riportato il grafico del "profilo della radiazione solare diretta sul piano orizzontale_anno tipo". E' evidente che non e' rappresentato il grafico della didascalìa giacche' a quelle latitudini in inverno sul piano orizzontale cade molta meno radiazione rispetto all'estate (il grafico invece mostra una costanza annuale.). cosa e' rappresentato nel grafico?

anche il grafico delle temperature mi sembra che possa presentare degli errori. Il grafico mostra che in inverno le temperature medie sono inferiori allo zero da dicembre a marzo. cioe' che negli ultimi anni almeno il 50% dei giorni di invenno non e' andato sopra allo zero. In estaet invece mi sembra irrealè che le temperature massime non vadano sopra i 21 gradi.

giacche' avete condiviso i dati climatici, Potreste verificare e condividere una analisi climatica che non sia fuorviante? il rischio e' di progettare un edificio per un clima diverso con costi di gestione esagerati.

Grazie

Si veda la risposta alla faq n.1.

Domanda n. 16 del 03/10/2017

Salve,

a pg 17 del DPP, indicate che dobbiamo QUASI raggiungere l'obiettivo di nZEB e non raggiungerlo perche' trattasi di sostituzione edilizia. cosa sostituisce dato che il MUSP e' a carattere temporaneo ed i terreni che saranno espropriati sono agricoli?

La normativa esige che dal 2019 tutti i nuovi edifici pubblici dovranno essere nZEB. Rispettiamo la normativa o l'indirizzo progettuale del DPP: QUASI nZEB?

grazie

Si richiede la progettazione di un edificio NZEB.

Domanda n. 17 del 03/10/2017

a pagina 20 del DPP:

"Sarà onere del progettista incaricato, previa verifica puntuale della consistenza e della natura delle aree in oggetto, identificare l'estensione effettivamente necessaria per la realizzazione dell'intervento ed improntare il relativo piano particellare di esproprio."

Questa operazione non e' da farsi ne' per la fase I ne' per la fase II, corretto?

Corretto; tale operazione sarà espletata in caso di aggiudicazione del successivo sviluppo progettuale.

Domanda n. 18 del 03/10/2017

a pg 23 del DPP e' riportata la tabella delle superfici ma non e' chiaro di quale scuola: in tabella e' riportato scuola primaria ma in didascalìa di secondaria di primo grado

Grazie per la verifica

La tabella in questione è riferita alla scuola secondaria di primo livello.

Domanda n. 19 del 04/10/2017

A- Non e' chiaro cosa richiedete con il bando di gara e con il DPP. Avete instaurato un percorso di partecipazione e condiviso con la popolazione un masterplan del progetto che MCA ha guidato e poi redatto: immaginiamo che la popolazione abbia visionato il progetto redatto da MCA alla fine del percorso di partecipazione.

State chiedendo con questo bando di fare un progetto diverso da quello che conosce la popolazione? come mai?

B- a pagina 62 del DPP, i testi legati alle tre immagini del masterplan partecipativo, sono tutti uguali. cosa significa?

Dobbiamo seguire strattamente la direzione del masterplan partecipativo? e quindi:

- **corpo scolastico unico (infanzia, primaria e secondaria) allo scopo di contenere la distanza dei percorsi interni e collegamento coperto con la palestra (unico corpo distaccato);**
- **disposizione semicircolare delle aule a simulare un abbraccio della scuola al territorio nonché disegnare uno spazio di accoglienza e distribuzione centrale utile anche ad ospitare la sezione dedicata all'infanzia;**
- **localizzazione dei servizi di mensa, biblioteca e aula collettiva a sud con vista panoramica verso il bosco di Sassa.**

C- Saremo valutati sulla capacita' di inserire nel progetto i punti riportati qui sopra emersi dal percorso partecipativo?

A, B - Si legga la risposta alla faq n.1.

C - I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono chiaramente riportati agli art.17 e 18 del bando, rispettivamente per la prima e la seconda fase.

Domanda n. 20 del 04/10/2017

In relazione al punto 3.5 del Documento Preliminare alla Progettazione, dovendo rispettare le distanze dal confine della particella n. 2321, si intende esclusa anche la possibilità di realizzare un mero percorso coperto di collegamento all'interno di questa particella (e relativa fascia di rispetto) o tale veto è posto solo alla realizzazione degli edifici veri e propri?

Sì, si intende esclusa la realizzazione di qualsiasi manufatto.

Domanda n. 21 del 05/10/2017

1.Con riferimento al programma funzionale si chiede se bisogna prevedere due palestre: una per la scuola primaria, l'altra per la scuola secondaria, o se è possibile realizzare un'unica palestra tipo A1 per entrambe le scuole.

2.Con riferimento al programma funzionale si chiede se bisogna prevedere due mense: una per la scuola primaria, l'altra per la scuola secondaria, o se è possibile realizzare un'unica mensa per entrambe le scuole.

3.Bisogna prevedere all'interno del progetto un Auditorium e una Biblioteca anche per la comunità come previsto dal programma di progetto del " Masterplan" _allegato 2?

4.E' previsto un ingresso comune per la scuola primaria e la scuola secondaria?

1. 2. Nel rispetto delle superfici indicate nel programma funzionale, la proposta progettuale può prevedere anche un'unica palestra e un'unica mensa, purchè sia garantita l'autonomia reciproca delle scuole nell'uso dei suddetti servizi. In questo caso la superficie afferente viene dedotta dal globale delle singole scuole.

3. Si veda la risposta alla faq n.12.

4. Le proposte progettuali non hanno vincoli in tal senso.

Domanda n. 22 del 05/10/2017

Il concorrente che partecipa singolarmente, avvalendosi di un consulente/collaboratore, deve comunque prevedere la presenza del professionista laureato abilitato alla professione da meno di cinque anni?

La presenza del professionista laureato abilitato alla professione da meno di cinque è un requisito proprio del raggruppamento temporaneo ai sensi del Decreto 263/2016, art.4.

Domanda n. 23 del 07/10/2017

Buongiorno,

in merito all'Art. 3 del bando, avremmo la necessità di collaboratori esterni (anche non iscritti ad un albo professionale), questi sono da considerarsi all'interno del raggruppamento e quindi è obbligatorio anche il professionista abilitato da meno di 5 anni?

Grazie

Si veda la risposta alla faq n.22.

Domanda n. 24 del 08/10/2017

Alcune domande sul programma funzionale.

- 1. Nella scuola dell'infanzia bisogna prevedere gli spazi per l'educazione fisica suggeriti dall'apposita riga dell'Allegato N.13 - Programma-Funzionale Progetto? Se sì, in che misura?**
- 2. Bisogna prevedere alloggi per il custode della scuola primaria e/o della scuola secondaria di primo grado?**
- 3. Nella scuola primaria bisogna prevedere spazi per la direzione didattica?**
- 4. Le scuole primaria e secondaria devono condividere la stessa palestra di tipo A1 o devono avere ciascuna la propria?**
- 5. Si possono accorpare gli spazi della mensa e/o dei relativi servizi di due o di tutte e tre le scuole, o ciascuna mensa deve avere la propria gestione separata?**

1. Il programma funzionale di riferimento alla progettazione contenente gli indici di superficie minimi è contenuto nell'allegato N.4. L'allegato N.13 è un foglio di calcolo messo a disposizione dei candidati per la propria proposta progettuale.

2., 3. Il programma funzionale di cui all'allegato N.4 contiene gli indici di superficie minima per le funzioni essenziali. I candidati sono liberi di elaborare proposte progettuali comprensive di ulteriori spazi e funzioni, in conformità al DPP e alla normativa vigente di settore. Nello specifico non si ritiene necessario prevedere l'alloggio per il custode, mentre è opportuno prevedere spazi per la direzione didattica a servizio delle 3 scuole;

4., 5. Si veda la risposta alla faq n.21 punti 1 e 2.

Domanda n. 25 del 09/10/2017

Si riportano di seguito le seguenti richieste di chiarimento:

- 1) Nella pagina 4 del facsimile della domanda di partecipazione è indicato il campo di compilazione "in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Società"; cosa bisogna riportare nel caso di libero professionista denominato nel certificato di attribuzione del numero di partita iva come tipo soggetto "ditta individuale"?**
- 2) E' possibile la presenza del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nel caso non abbia una partita iva aperta?**
- 3) Nel caso fosse possibile la presenza del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, senza apertura di partita iva; cosa si deve indicare nel campo di compilazione "in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Società" della domanda di partecipazione?**
- 4) Relativamente alla domanda di partecipazione, nelle pagine delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà è indicato il campo "della Società/Studio Associato/Consorzio/RTP/GEIE"; cosa va inserito nel caso di raggruppamenti temporanei nel suddetto campo di compilazione?**
- 5) E' possibile, ai fini dell'apposizione delle firme nel caso di più soggetti coinvolti, l'invio della scansione della pagina firmata da alcuni soggetti per essere ulteriormente stampata, firmata e scansata dai soggetti di cui ancora manca la firma?**
- 6) Eventuali sanzioni non ancora pagate ad INARCASSA al momento della presentazione della domanda di partecipazione, possono costituire motivo di esclusione dal concorso? In caso di risposta affermativa tale esclusione è confermata anche nel caso di pagamento non ancora effettuato da parte di partecipante non capogruppo?**

1) Riportare la denominazione legale del professionista.

2) Sì, è possibile.

3) Riportare la denominazione legale del professionista.

4) Inserire la denominazione dell'RTP se costituito; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, inserire "costituendo raggruppamento temporaneo".

5) Ai sensi dell'art.11 del bando "I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i."

6) La mancanza di regolarità contributiva al termine della scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione comporta quale conseguenza l'esclusione dalla gara. La regolarità contributiva è accertata da Inarcassa anche sulla base dell'entità dei contributi e delle sanzioni non pagate, pertanto si consiglia di richiedere il certificato di Regolarità contributiva ad Inarcassa (tramite Inarcassa-online) al fine di verificare preventivamente la posizione dei partecipanti con sanzioni o contributi non ancora pagati.

Domanda n. 26 del 09/10/2017

Si riportano di seguito le seguenti richieste di chiarimento:

1) Al punto 5.4 del DPP è riportato che i partecipanti al concorso si assumono integralmente la responsabilità della sostenibilità economica e della coerenza della proposta presentata con il budget a disposizione sin dalla fase della presentazione dell'idea dell'idea; si richiede, se possibile, di esplicitare la natura di questa responsabilità e di indicare se è obbligatorio stipulare un' adeguata polizza professionale sin dalla prima fase progettuale della presentazione dell'idea.

2) Al punto 5.4 del DPP è riportata una tabella con la suddivisione in classi e categorie; è possibile inserire nel progetto strutture o parti di strutture in muratura, legno o metallo, anche se non espressamente riportato in tabella?

3) All' art.8 della L.R 28 aprile 2000, n.76 - "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" - Direttive Generali di Attuazione - è riportato che il dimensionamento ottimale del gruppo sezione va da un minimo di 8 ad un massimo di 24 bambini iscritti; al punto 5.15 del DPP sono indicate 4 sezioni per un totale di 120 alunni. Tale indicazione comporta la formazione di 4 sezioni da 30 alunni? Sono previste deroghe all'art. 8 della L.R 28 aprile 2000, n.76 - Direttive Generali di Attuazione?

1) I concorrenti devono elaborare una proposta progettuale che rispetti il budget indicato nel quadro economico di cui al punto 5.4 del DPP al fine evitare proposte progettuali economicamente infattibili che alterino la valutazione delle proposte stesse; in caso di selezione della proposta per la seconda fase concorsuale, il concorrente dovrà dimostrare la fattibilità economica della stessa, che costituisce elemento di valutazione. In tal senso va intesa la responsabilità della sostenibilità economica della idea progettuale in primo grado. Non è richiesta una polizza professionale specifica relativa alle proposta progettuale in fase di concorso;

2) Le classi e categorie riportate nella tabella menzionata sono quelle di cui alla legge 143/49 e ss.mm.ii. e non sono indicative dei materiali da utilizzare.

3) La LR.76/2000 è riferita ai Nidi d'Infanzia. Il DPP prevede per la scuola d'infanzia 4 sezioni da 30 allievi

Domanda n. 27 del 09/10/2017

Buongiorno, volevamo sapere se la scuola primaria e quella secondaria possono essere ospitate in un unico edificio (accoppiando ingresso, atrio, mensa e presidenza/uffici) oppure devono essere progettate come due edifici separati?

La proposta progettuale non ha vincoli in tal senso ed i concorrenti sono liberi di proporre la soluzione che ritengono più adeguata nel rispetto delle normative vigenti.

Domanda n. 28 del 09/10/2017

Il programma funzionale (all. 4) prevede 0,7 mq/al per la mensa della scuola media, anziché i 0,5 mq/al previsti dalla tabella 7 del DM 18/12/75. Quale indice bisogna soddisfare?

La tabella 7 del D.M. 18/12/75 prevede 0,5 mq/al nel caso specificato con nota ivi inserita " (1*) Con l'ipotesi del 70% di partecipanti e del doppio turno di refezione".

Domanda n. 29 del 10/10/2017

Si riportano di seguito le seguenti richieste di chiarimento:

1) Nel Masterplan al punto 6 – programma di progetto viene indicata una palestra da 550 mq, le tabelle del DM 18/12/75 riportano sia per la scuola primaria che per la secondaria uno standard di 330 mq. I valori degli standard sono da considerare come sommatoria, prevedendo quindi degli spazi a servizio della palestra fuori dalla sagoma indicata nella planimetria tecnica del Masterplan, oppure i 330 mq minimi sono da intendere come spazio minimo utilizzabile nell'ambito del programma funzionale contemporaneamente dalla scuola primaria e secondaria, in grado di sopperire ai requisiti di tutte e due le tipologie di scuola, in forza della vicinanza della palestra agli altri spazi?

2) Nel DM 18/12/75 al 3.5.1 viene riportato che qualora le amministrazioni rilevassero gravi carenze nel settore delle attrezzature per l'educazione fisica e sportiva nelle scuole degli ambiti interessati dai nuovi interventi di edilizia scolastica si prevede la realizzazione di palestre di tipo B anche per scuole elementari da 10 a 25 classi e per scuole medie da 9 a 24 classi e per scuole secondarie da 10 a 23 classi e nel DPP sono previste 10 classi per la scuola primaria e 6 classi per la scuola secondaria. E' possibile la realizzazione di una palestra di tipo B per una scuola primaria da 6 classi? E' stata rilevata da parte dell'amministrazione una grave carenza nel settore delle attrezzature per l'educazione fisica e sportiva nelle scuole degli ambiti interessati?

3) L'allegato 13 del bando contiene tre fogli excel rispettivamente per la scuola d'infanzia, primaria e secondaria; si richiede, se possibile di esplicitare la funzione di tale foglio e di specificare la funzione delle righe dedicate ai punti C – spazi a discrezione del candidato?

1) Per quanto concerne il dimensionamento degli spazi, si faccia riferimento al programma funzionale in allegato 4. Il masterplan costituisce una mera indicazione e non un vincolo progettuale. Si veda altresì la risposta alla faq n.21.

2) L'amministrazione comunale non ha rilevato particolari carenze al riguardo.

3) L'allegato 13 è un foglio di calcolo inerente il programma funzionale messo a disposizione dei candidati come strumento di controllo dimensionale del progetto, particolarmente utile nel secondo grado del concorso. Può essere riempito con i parametri della propria proposta progettuale, anche se ciò non costituisce un obbligo.

Domanda n. 30 del 10/10/2017

In merito alla vostra risposta alla domanda 13 del 03/10/2017:quali sono nello specifico "le misure adeguate" che

l'amministrazione ha adottato "per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione dei professionisti suddetti" .

Si precisa che MCA ha redatto già' il masterplan attraverso la PROGETTAZIONE PARTECIPATA, non un documento tecnico qualsiasi.

Per "misure adeguate" si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'aver messo a disposizione dei concorrenti, attraverso piattaforma pubblica, tutti gli elaborati tecnici e amministrativi necessari e aver dato loro il tempo congruo all'elaborazione della proposta progettuale della prima fase, ovvero 53 giorni rispetto ai 35 minimi di legge.

Domanda n. 31 del 10/10/2017

con riferimento alla domanda 15 del 03/10/2017, la non correttezza di informazioni di un allegato non si possono rimandare alla risposta ad un'altra domanda. E' opportuno chiarire e verificarne la correttezza.

Come già chiarito nella risposta alla faq n.1, il masterplan allegato al bando è un documento di indirizzo e costituisce una mera indicazione e non un vincolo progettuale. Pertanto i concorrenti sono liberi di presentare proposte progettuali diverse, sulla base degli obiettivi e dei criteri indicati nel DPP e nel rispetto del programma funzionale e dimensionale definito nel bando.

Domanda n. 32 del 10/10/2017

Risposta alla domanda 19 del 04/10/2017:

A. Si richiede di spiegare come mai a fronte di un masterplan redatto attraverso la progettazione partecipata, richiedete la redazione di un nuovo progetto. E' necessario chiarire questo punto.

C. I criteri sono sinteticamente riportati all'art 17 e 18 del DPP, ma non e' chiaro cosa dobbiamo considerare dei punti emersi dal percorso partecipativo: si richiede una spiegazione dettagliata.

A. Il masterplan è un mero documento di indirizzo; con il presente concorso si intende acquisire un progetto di fattibilità tecnico-economica sulla base del quale sviluppare i successivi livelli di progettazione.

C. Come già chiarito nella risposta alla faq n.1, il masterplan allegato al bando costituisce una mera indicazione e non un vincolo progettuale. Pertanto i concorrenti sono liberi di presentare proposte progettuali diverse, sulla base degli obiettivi indicati nel DPP e nel rispetto del programma funzionale e dimensionale definito nel bando. Si precisa ancora che i criteri di valutazione delle proposte progettuali oggetto di offerta sono quelli indicati agli articoli 17 e 18 del BANDO.

Domanda n. 33 del 10/10/2017

Buongiorno,

nelle indicazioni del bando e nell'analisi delle fotografie viene riscontrato un declivio in direzione della strada, di fatto nella lettura della carta altimetrica tutta l'area è pressochè pianeggiante con un'impennata sul finire del lotto a sud. anche il MUSP viene indicato ad una quota di -1.39 quando è chiaramente posizionato su una leggera altura. come dobbiamo comportarci?!

Per i chiarimenti richiesti inerenti le quote del terreno, si rimanda all'allegato 6 ed in particolare al layout "isoipse" del file .dwg.

Domanda n. 34 del 11/10/2017

Ad oggi non si riesce a effettuare il versamento del contributo ANAC...potete verificare?...Grazie

Il CIG della gara in oggetto è stato perfezionato come prevede la procedura per il versamento del contributo. Per problemi inerenti il pagamento si suggerisce di contattare l'ANAC.

Domanda n. 35 del 11/10/2017

Buongiorno,

in riferimento al Concorso per la realizzazione del Nuovo polo scolastico di Sassa "

chiedo dei chiarimenti in merito alla risposta al quesito n° 2 del 27/09/2017:

" 3) Al concorso possono partecipare tutti i professionisti esterni che abbiano partecipato alla redazione della documentazione posta a base di gara, atteso che questa amministrazione ha adottato le misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione dei professionisti suddetti, mettendo a disposizione di tutti i partecipanti le medesime informazioni scambiate con tali professionisti e fissando termini adeguati per la ricezione delle offerte.(vedi l'art. 67 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i)".

La mia domanda è la seguente:

Premettendo che non metto assolutamente in dubbio la vostra "garanzia sull'anonimato delle proposte", e sulla "informazione medesima comunicata" a tutti i partecipanti, come potete pensare che un professionista che legge il bando in data 25 settembre 2017, che deve organizzare un RTP, studiare tutti gli elaborati e i documenti, redigere un progetto valido e consegnare un lavoro a regola d'arte, possa in 30 gg consegnare un lavoro dello stesso calibro di quei professionisti, che non solo hanno redatto gli elaborati tecnici a base di gara, ma che certamente ci stanno lavorando da prima del 25 settembre 2017?

In questo credo che i "termini non siano adeguati" per mantenere una concorrenza non falsata (Vd art 67 codice degli appalti)

Chiedo in tal proposito di prorogare almeno di ulteriori 30 gg la data di consegna, per dare la possibilità a tutti di poter elaborare un progetto valido e completo.

In alternativa, qualora non fosse possibile, sarebbe opportuno definire esattamente gli elaborati da presentare, chiarendo che quelli non richiesti non verranno considerati a base di concorso. (rendering, plastici... ecc..)

MI scuso per la mail inviata a Lei personalmente, ma stando ancora organizzando un RTP e quindi definendo il capogruppo, non ho la possibilità di accedere alla piattaforma per formulare la domanda.

grazie per la vostra disponibilità

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Europea il 22 settembre 2017 e la scadenza è il 14 novembre 2017; tra le due date intercorrono 53 giorni. Si ritiene che questo lasso di tempo sia congruo perché i concorrenti possano elaborare l'idea progettuale per la prima fase del concorso.

Domanda n. 36 del 11/10/2017

Nel Masterplan al punto 7.2 viene indicato di sostituire lo spazio aula da ambienti a dimensione variabile, separate da pareti scorrevoli o trasparenti su una matrice dimensionale che possa consentire il lavoro di piccoli gruppi così come lezioni per 60/70 allievi; il perimetro delle aule strettamente dedicate alla didattica può essere anch'esso delimitato da pareti scorrevoli e/o mobili e/o trasparenti?

Le proposte progettuali non hanno vincoli in tal senso, purché il progetto sia conforme alla normativa di settore e alle norme in materia igienico-sanitaria, acustica, sul risparmio energetico ecc..
